



POSA IN OPERA PAVIMENTO E RIVESTIMENTO

INDICE

1. PRIMA DELLA POSA IN OPERA	1
Misure di sicurezza e d'igiene	1
Considerazioni preliminari	1
Materiali necessari	2
2. POSA IN OPERA A PARETE	3
Predisposizione del cantiere	3
Trattamento della superficie e movimentazione del pezzo	3
Applicazione dell'adesivo cementizio	4
Posa in opera dei pezzi	5
Stuccatura delle fughe	6
Pulizia	6
3. POSA IN OPERA A PAVIMENTO	7
Predisposizione del cantiere	7
Trattamento della superficie sulla quale va posato il pezzo	7
Movimentazione del pezzo	8
Applicazione dell'adesivo cementizio	8
Posa in opera dei pezzi	9
Stuccatura delle fughe	10
Nota bene	10
Pulizia	10

1. PRIMA DELLA POSA IN OPERA

MISURE DI SICUREZZA E D'IGIENE

Per la movimentazione dei pezzi rettificati, è necessario rispettare le misure di sicurezza e utilizzare:



Guanti



Occhiali



Mascherina



Aspirapolvere

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Condizioni ambientali

Temperatura di applicazione dell'adesivo cementizio: da + 5°C a + 35°C.

Non applicare l'adesivo cementizio in caso di rischio di gelo, né nei periodi di caldo estremo.

Non applicare l'adesivo cementizio nei giorni di pioggia.

Per l'esecuzione della piastrellatura a pavimento, occorre tenere presente l'esistenza dei seguenti giunti

Giunti pianificati dall'ingegnere o dall'architetto del cantiere:

- Giunti strutturali, riportati in modo particolareggiato sul progetto di costruzione. Assorbono i movimenti dell'edificio. Devono essere rispettati e non vanno coperti con i pezzi.
- Giunti perimetrali. Separano il pavimento da altre superfici, quali raccordi tra pareti contigue o tra pavimento e parete, dislivelli, raccordi con materiali di altro tipo...Devono avere una larghezza minima di 5 mm ed essere continui. Prevengono l'accumulo di tensioni in grado di causare il sollevamento del pezzo. Possono essere riempiti con un materiale comprimibile come il polistirolo espanso, con silicone oppure coperti dal battiscopa.
- Giunti di frazionamento, di dilatazione o intermedi. Consentono le deformazioni provocate dagli sbalzi di temperatura nei pezzi, nell'adesivo e nel supporto, evitando che si accumulino le dilatazioni e le contrazioni. Il numero di giunti dev'essere più elevato nelle superfici soggette a grandi sbalzi termici o a vibrazioni.

Nei pavimenti soggetti a traffico intenso, al passaggio di carrelli con ruote dure o dove si trascinano carichi pesanti, il posizionamento dei giunti deve essere predisposto in modo tale da non intersecare il passaggio; se ciò non fosse possibile, i giunti dovranno essere protetti da profili con bordi metallici.

I frazionamenti o giunti devono sezionare sia il pavimento che l'adesivo e la malta del sottofondo e la loro larghezza non deve mai essere inferiore a 5 mm. Possono essere riempiti con profili o materiali elastici o con il materiale per la sigillatura dei giunti di posa, purché sia già trascorso almeno un mese dalla posa in opera della malta di base.

1. PRIMA DELLA POSA IN OPERA

Giunti di posa che circondano tutti i pezzi:

Devono avere come minimo uno spessore di 2 mm. Assorbono sia gli eventuali movimenti di assestamento che i margini di tolleranza ammessi per quanto riguarda la lunghezza e la larghezza dei pezzi.

MATERIALI NECESSARI

- Livella a bolla d'aria.
- Staggia di almeno 2 metri di lunghezza.
- Primer e rullo: lo strato di primer migliora l'aderenza dell'adesivo cementizio, soprattutto sulle superfici non porose.

Produttore	Prodotto
Mapei	ECO PRIM GRIP
Kerakoll	KERAGRIP ECO

- Adesivo cementizio Classe C2. Questo tipo di malta presenta un contenuto elevato di resine polimeriche e i principali vantaggi sono l'elevata elasticità e la grande aderenza. Usare un adesivo adatto sia per il prodotto che per il supporto. Seguire sempre le istruzioni del produttore dell'adesivo che si desidera impiegare.
- Set di distanziatori livellanti per pezzi a spessore sottile. Durante il processo di indurimento dell'adesivo cementizio, si possono creare piccoli dislivelli o accumuli di materiale tra i pezzi; per la finitura e il livellamento ottimali tra i pezzi, in particolare nei formati di grandi dimensioni, è obbligatorio l'impiego di distanziatori livellanti (ad esempio: Rubí, Raimondi, Tuscan Levelling System, Planfix Italmond, ecc.).
- Distanziatori. La posa in opera senza giunti è sconsigliabile dal punto di vista tecnico. Il giunto di posa non deve mai essere inferiore a 2 mm. Lo spazio risultante deve essere riempito con un apposito materiale adatto con un colore simile a quello del pezzo. Seguire sempre le istruzioni del produttore del prodotto per la stuccatura delle fughe che si desidera impiegare.
- 2 spatole dentate: una per la superficie di posa (da 10 mm - 12 mm) e l'altra per il pezzo (da 3 mm).
- Telaio in alluminio con ventose per la movimentazione dei pezzi di grandi formati.
- Smerigliatrice con disco diamantato continuo (tipo Super-Fine della marca Würth), per eseguire i tagli necessari più complessi, come per le scatole dell'impianto elettrico, le griglie di ventilazione, ecc.

Per battere i pezzi, non usare mai un mazzuolo di gomma, ma esclusivamente una spatola di gomma.

2. POSA IN OPERA A PARETE

PREDISPOSIZIONE DEL CANTIERE

Cercare un luogo spazioso in cui i pezzi di grandi dimensioni si possano movimentare senza ostacoli. Predisporre un piano di lavoro stabile e piano di pari dimensioni o più lungo del pezzo. Verificare che la superficie di lavoro sia livellata.



TRATTAMENTO DELLA SUPERFICIE E MOVIMENTAZIONE DEL PEZZO

Rimuovere dal supporto qualsiasi traccia di altri materiali, come residui di cemento, calce, ecc., nonché polvere, grasso e umidità. Verificare la stabilità, l'integrità e la planarità del supporto.

Per ottenere una maggiore aderenza, soprattutto nei pezzi con rilievi, inumidire il pezzo e le ventose del telaio con un po' d'acqua applicata con una spugna. Centrare il telaio sul pezzo e premere le ventose con un piede per migliorare l'adesione sui rilievi.



2. POSA IN OPERA A PARETE

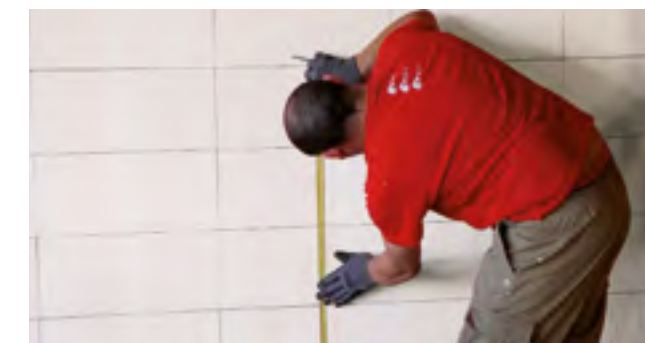
APPLICAZIONE DELL'ADESIVO CEMENTIZIO

Per l'applicazione dell'adesivo cementizio è molto importante usare la tecnica della doppia spalmatura (sulla parete e sul pezzo).

È anche molto importante distribuire uniformemente l'adesivo cementizio su tutta la superficie del pezzo ripassando gli spigoli e i bordi, con una spatola dentata da 3 mm.

Per evitare di sprecare l'adesivo cementizio, segnare sulla parete la zona di posa e quindi stenderlo uniformemente sulla superficie da piastrellare servendosi di una spatola dentata, con una dentatura da 10 mm - 12 mm.

Sia sulla parete che sul pezzo, stendere l'adesivo cementizio sempre in direzione perpendicolare al lato lungo del pezzo per agevolare la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente. Accertarsi che lo strato di adesivo cementizio sia sempre dello stesso spessore.



2. POSA IN OPERA A PARETE

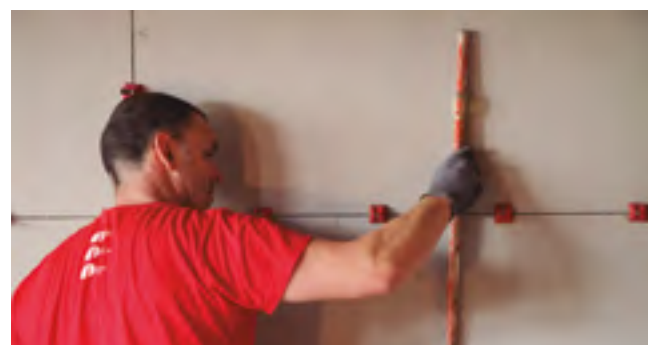
POSA IN OPERA DEI PEZZI

Una volta applicato l'adesivo, si può cominciare la posa dei pezzi, tenendo conto che tra gli stessi si deve lasciare un giunto di posa minimo di 2 mm. Servendosi dei distanziatori a croce è più facile rispettare questa distanza tra i pezzi. Per la posa dei pezzi di grande formato, sono necessari due operai che devono usare il telaio munito di ventose.

I distanziatori livellanti e i distanziatori a croce devono essere inseriti tra i pezzi, esercitando pressione sui primi con la pistola in dotazione con il set di distanziatori livellanti. Sul mercato sono reperibili vari sistemi quali Raimondi, Tile Level di Rubí, Tuscan Levelling System, Planfix Italmond, ecc. Il numero di distanziatori livellanti da usare su ogni lato del pezzo dipende dalle dimensioni del medesimo. Con questo tipo di distanziatori la posa in opera è molto più facile e veloce, ottenendo la perfetta planarità tra i pezzi.

Dopo la posa, effettuare la battitura per eliminare le eventuali bolle d'aria dall'adesivo cementizio.

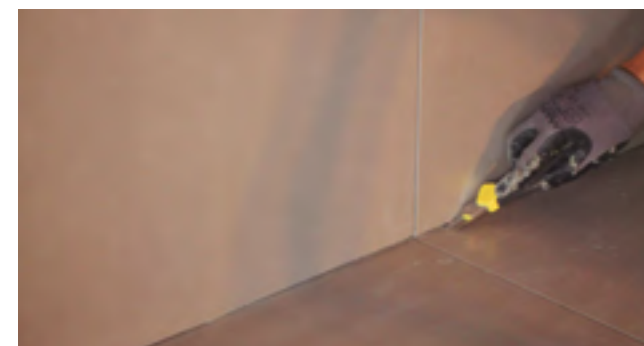
Infine, controllare, con l'aiuto di una livella, che i pezzi siano ben livellati e lasciare asciugare seguendo le istruzioni del produttore.



2. POSA IN OPERA A PARETE

STUCCATURA DELLE FUGHE

Trascorso il tempo indicato per l'asciugatura, pulire accuratamente i giunti prima della stuccatura. Applicare quindi un prodotto per la stuccatura delle fughe adatto al materiale, con un colore simile a quello del pezzo.



PULIZIA DELLA SUPERFICIE

Prima di procedere alla pulizia dei pezzi per rimuovere i residui del materiale per la stuccatura delle fughe, occorre rispettare i tempi di asciugatura, seguendo le istruzioni del produttore. Effettuare questa pulizia servendosi di una spugna inumidita.



3. POSA IN OPERA A PAVIMENTO

PREDISPOSIZIONE DEL CANTIERE

Cercare un luogo spazioso in cui i pezzi di grandi dimensioni si possano movimentare senza ostacoli. Predisporre un piano di lavoro stabile e piano di pari dimensioni o più lungo del pezzo. Verificare che la superficie di lavoro sia livellata.



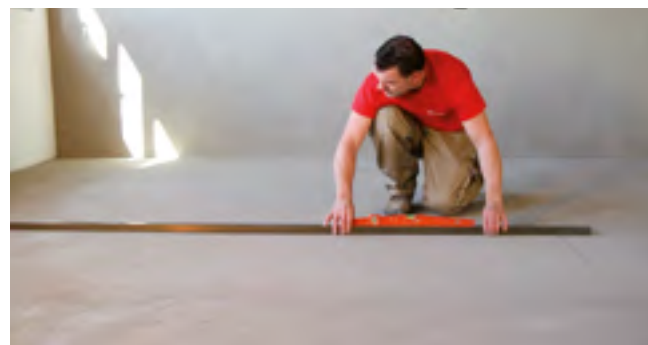
TRATTAMENTO DELLA SUPERFICIE SULLA QUALE VA POSATO IL PEZZO

Vi sono molti tipi di supporto: calcestruzzo, tramezzo tradizionale, tramezzo di cartongesso, rivestimento preesistente in ceramica, pietra naturale, legno, ecc. e per ciascuno occorre usare il tipo di adesivo più adatto e seguire le istruzioni del caso.

Il supporto deve essere piano, stabile e integro. Rimuovere i residui di polvere, calcare, cemento, sporco, umidità, ecc.

Servendosi di una livella a bolla d'aria o simile, verificare la planarità del supporto. Se necessario, livellare il pavimento con un apposito prodotto.

Sia sulle superfici nuove da piastrellare che su quelle preesistenti, è consigliabile applicare uno strato di primer con un rullo.



3. POSA IN OPERA A PAVIMENTO

MOVIMENTAZIONE DEL PEZZO

Per ottenere una maggiore aderenza, soprattutto nei pezzi con rilievi, inumidire il pezzo e le ventose del telaio con un po' d'acqua applicata con una spugna. Centrare il telaio sul pezzo e premere le ventose con un piede per migliorare l'adesione sui rilievi.



APPLICAZIONE DELL'ADESIVO CEMENTIZIO

Usare la tecnica della doppia spalmatura, applicando l'adesivo cementizio sia sul pezzo che sul pavimento.

Con una spatola dentata da 3 mm, applicare l'adesivo cementizio su tutta la parte posteriore del pezzo e fare particolare attenzione agli angoli e ai bordi.

Per evitare di sprecare l'adesivo cementizio, segnare sul pavimento la zona di posa e quindi stenderlo uniformemente sulla superficie da piastrellare servendosi di una spatola dentata, con una dentatura da 10 mm - 12 mm.

Per distribuire l'adesivo cementizio, lavorare sempre in direzione perpendicolare al lato lungo del pezzo per agevolare la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente. Lo spessore finale dell'adesivo cementizio, una volta posati i pezzi, deve essere di circa 3 / 4 mm.



3. POSA IN OPERA A PAVIMENTO

POSA IN OPERA DEI PEZZI

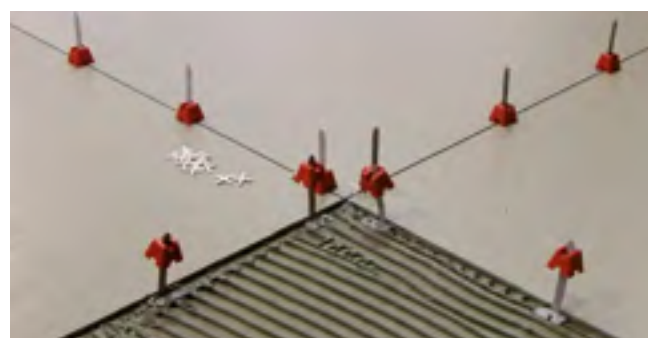
Una volta applicato l'adesivo, si può cominciare la posa dei pezzi, tenendo conto che tra gli stessi si deve lasciare un giunto di posa minimo di 2 mm. Servendosi dei distanziatori a croce è più facile rispettare questa distanza tra i pezzi. Per la posa dei pezzi di grande formato, sono necessari due operai che devono usare il telaio munito di ventose.

Dopo la posa, effettuare la battitura per eliminare le eventuali bolle d'aria dall'adesivo cementizio.

I distanziatori livellanti e i distanziatori a croce devono essere inseriti tra i pezzi, esercitando pressione sui primi con la pistola in dotazione con il set di distanziatori livellanti. Sul mercato sono reperibili vari sistemi quali Raimondi, Tile Level di Rubí, Tuscan Levelling System, Planfix Italmond, ecc. Il numero di distanziatori livellanti da usare su ogni lato del pezzo dipende dalle dimensioni del medesimo. Con questo tipo di distanziatori la posa in opera è molto più facile e veloce, ottenendo la perfetta planarità tra i pezzi.

Infine, controllare, con l'aiuto di una livella, che i pezzi siano ben livellati e lasciare asciugare seguendo le istruzioni del produttore. Non calpestare il materiale prima che sia completata l'asciugatura.

Trascorso il tempo indicato per l'asciugatura, rimuovere i distanziatori autolivellanti servendosi della pistola in dotazione con il set di distanziatori livellanti.



3. POSA IN OPERA A PAVIMENTO

STUCCATURA DELLE FUGHE

Trascorso il tempo indicato per l'asciugatura, pulire accuratamente i giunti prima della stuccatura. Applicare quindi un prodotto per la stuccatura delle fughe adatto al materiale, con un colore simile a quello del pezzo.

NOTA BENE

Per stuccare le fughe sul **prodotto lucidato**, non si devono scegliere prodotti colorati con "nero di fumo" poiché sono composti a base di carbone micronizzato che penetra nei micropori superficiali ed è molto difficile da rimuovere.

PULIZIA

Per ulteriori informazioni sulla pulizia del materiale INALCO, consultare la nostra guida alla pulizia su www.inalco.es



INDUSTRIAS ALCORENSES CONFEDERADAS S.A.

C/ San Salvador, 54

12110, Alcora, Castellón (España)

(+34) 964 368 000

www.inalco.es www.inalcotrends.com

